

Numero scheda 02.650.10

CONTRIBUTO PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI, AUSILI, ATTREZZATURE E ARREDI PERSONALIZZATI AD USO DI DISABILI (ART.10 L.R. 29/1997)

Servizio ASC InSieme Azienda Servizi per la Cittadinanza - Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Modalità di richiesta

DI PERSONA

FAX

Da protocollare

Atto conclusivo

FORMA: Determinazione dirigenziale di attribuzione del contributo e comunicazione al richiedente dell'accoglimento o meno della domanda

TERMINE DI VALIDITA': Illimitata

ADOTTATO DA: Dirigente di Area

Termine chiusura

La domanda deve essere presentata dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Ai sensi dell'art. 9 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sull'accesso all'impiego, in caso di inerzia e trascorsi inutilmente i termini per la conclusione del procedimento, il richiedente può rivolgersi al Dirigente preposto all'Ufficio o al Segretario Generale.

Requisiti

Possono chiedere i contributi i cittadini nella situazione di handicap grave di cui al comma 3 dell'art.3 L. 104 del 5 febbraio 1992, la cui situazione è stata accertata dalla apposita Commissione sanitaria presente presso l'A.U.S.L. del Comune di residenza, o chi ne esercita la potestà, la tutela o l'amministrazione di sostegno.

Ulteriore requisito di accesso ai contributi è un valore I.S.E.E., riferito al nucleo familiare della persona con disabilità e all'anno di acquisto della strumentazione, dell'ausilio, dell'attrezzatura o dell'arredo personalizzato (calcolato in base al D.Lgs.109 del 31

marzo 1998 e succ. modif.) rientrante nei valori stabiliti annualmente dalla Regione Emilia-Romagna.

Documentazione

La domanda deve essere redatta su apposito modulo reperibile presso il Comune di residenza e sul sito web della Regione Emilia Romagna e:

- firmato dal richiedente in presenza del dipendente addetto (il richiedente deve essere provvisto di proprio documento d'identità);
- già firmato dal richiedente e inviato tramite posta tradizionale / fax o presentato da persona diversa dal richiedente a cui deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del richiedente.

Il richiedente dovrà allegare alla domanda:

- copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 L. 104 del 5 febbraio 1992 in merito alla gravità dell'handicap, rilasciata dalle competenti Commissioni mediche, così come previsto dall'art. 4 della medesima legge;
- copia della documentazione della spesa già effettuata (fattura o ricevuta fiscale) per l'acquisto della strumentazione, dell'ausilio, dell'attrezzatura o dell'arredo personalizzato per cui si richiede il contributo;
- copia della eventuale documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali della strumentazione, dell'ausilio, dell'attrezzatura o dell'arredo personalizzato per cui si richiede il contributo, nonché una breve relazione del tecnico e/o dello specialista eventualmente interpellato in merito alla coerenza tra la soluzione tecnica proposta e la situazione di handicap e/o le limitazioni di attività della persona. In assenza di tale relazione è necessario allegare alla domanda la spiegazione dell'utilizzo dell'attrezzatura in relazione alla specifica situazione di handicap;
- attestazione I.S.E.E. valida alla data di presentazione della domanda.

La domanda va presentata al proprio Comune di residenza, o ad altro Ente delegato dal proprio Comune di residenza, dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Normative

- L.R. 29 del 21 agosto 1997 Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili, così come modificata dall'art. 60 della L.R. 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1161 del 21 giugno 2004 "Criteri e modalità di accesso ai contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art.9 e art.10 L.R. 29/97;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 22 novembre 2004 Integrazione alla Delibera G.R. n. 1161/04 recante criteri e modalità di accesso ai contributi di cui alla legge regionale n. 29/1997.

Contribuzione dell'ente

La misura del contributo dipende dall'importo stanziato annualmente dalla Regione Emilia Romagna

Costo per l'utente

Nessuno

Dove rivolgersi

SEMPLICE Sportello Polifunzionale per il Cittadino

Note

L'art. 10 della L.R. 29 del 21 agosto 1997, al fine di limitare le situazioni di dipendenza assistenziale e per favorire l'autonomia, la gestione e la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in situazione di handicap grave, prevede contributi finalizzati all'acquisto di strumentazioni, ausili, attrezzature e arredi personalizzati. Le richieste di contributo non possono riguardare interventi finanziati da altre leggi nazionali o regionali, fatte salve le agevolazioni fiscali e le detrazioni previste dalla legislazione vigente.

Prima di presentare domanda è pertanto opportuno leggere bene le informazioni riportate al punto successivo e verificare se le strumentazioni, presidi e ausili richiesti possono essere erogati, in particolare, attraverso la L. 13/1989 in merito al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (competenza Comune di residenza), oppure attraverso il D.M. 332/1999 recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (competenza A.U.S.L. di residenza - Ufficio Protesi e Ausili).

Non è possibile presentare domande con preventivo di spesa.

I contributi possono riguardare:

a) Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane.

Sono comprese in tale categoria sistemi di automazione domestica e strumentazioni tecnologiche ed informatiche funzionali ai bisogni della persona, quali ad esempio, automazioni e motorizzazioni per infissi interni (ad es. porte, finestre, tapparelle, persiane), per infissi esterni (ad es. cancelli, porte) e per componenti (ad es. ricevitori, attuatori, collegamenti, serrature elettriche), strumentazioni per il controllo ambiente (ad es. interruttori, pulsanti, telecomandi, sensori di comando), strumentazioni di segnalazione e controllo a distanza (ad esempio videocitofono o campanello d'allarme), telefoni speciali e strumentazioni di telesoccorso, telemedicina e teleassistenza.

Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti). Per tali interventi le domande di contributo devono essere, infatti, presentate al Comune di residenza ai sensi della L. 13/89 prima di effettuare l'intervento.

Le spese sostenute per l'installazione e l'acquisto di infissi interni ed esterni sono ammissibili unicamente se effettuate contestualmente ad interventi di automazione

funzionali alle abilità della persona. Per i soli infissi le domande possono essere, invece, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

b) Ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione.

Sono compresi in tale categoria elettrodomestici, ausili e arredi, anche generici, purché con caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue della persona (ad es. complementi di arredo anche automatizzati, pensili e basi, specchio reclinabile motorizzato o speciale, appendiabiti e piani di lavoro reclinabili o estraibili), maniglie e corrimano, arredi con caratteristiche di fruibilità, sanitari e accessori per il bagno (ad es. pensili e accessori particolari, water e bidet, doccia, vasche speciali), acquisto e installazione impianti di condizionamento e deumidificazione, rampe mobili, ausili per la vita quotidiana (ad es. stoviglie ed utensili particolari per la cucina, ausili per vestirsi). Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie per adeguare il bagno, nonché opere murarie e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (quali carrozzine a cingoli, carrello cingolato, montascale, montascale mobile a cingoli o a ruote, rampe fisse, servo